
Editoria: Rogate Ergo, il numero di novembre dedicato ai sacerdoti nella Chiesa sinodale

L'esperienza del cammino sinodale finora vissuto rivela l'esistenza di comunità segnate dalla tentazione del clericalismo. Secondo la rivista *Rogate ergo*, una riflessione su questo aspetto della pastorale, più volte deprecato da Papa Francesco, è necessario farla, perché "il cammino sinodale sarà condannato all'immobilismo se il presbitero non vince quel tarlo dannoso che è la resistenza al cambiamento" scrive, nel numero di novembre, il teologo don Antonio Mastantuono. Dopo un'analisi del biblista don Giuseppe De Virgilio sui principali aspetti che caratterizzano l'identità del sacerdote nella Sacra Scrittura, la rivista si sofferma sull'affettività del prete che, secondo lo psicanalista don Giuseppe Crea, ha a che fare con tre aspetti della sua formazione: "L'identità della persona, la missione pastorale e il modo di vivere insieme agli altri". Mons. Erio Castellucci, arcivescovo di Modena e di Carpi, presidente del Comitato del Cammino sinodale in Italia, rispondendo al direttore p. Vito Magno, rileva il desiderio della gente di avere un prete che gli sia "vicino, non superman" e auspica nella formazione sacerdotale uno spazio per proposte diverse dal seminario finora conosciuto.

Filippo Passantino